



Dipartimento  
per le Politiche Giovanili  
e il Servizio Civile Universale  
Presidenza del Consiglio dei Ministri



## *Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

### **SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

In ciascun box è riportato il riferimento alla specifica voce della scheda progetto oppure al sistema Helios. All'ente è richiesto di riportare gli elementi significativi per consentire al giovane una visione complessiva del progetto prima di leggere in dettaglio il progetto stesso.

#### **TITOLO DEL PROGETTO:**

1\_CONOSCERE PER CAPIRE IL MONDO

#### **SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:**

SETTORE: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA: Animazione culturale verso minori

#### **DURATA DEL PROGETTO:**

12 mesi

#### **OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

- Educare alla reciprocità
- Educare al rispetto
- Educare all'acquisizione di concetti di identità, di alterità, di atteggiamenti e valori aperti al dialogo
- Creare un clima di accoglienza, di valorizzazione e partecipazione
- Favorire processi di alfabetizzazione
- Favorire processi di integrazione
- Favorire l'attivazione di percorsi alternativi esperienziali coordinati con le attività scolastiche e con il territorio
- Favorire la pratica di attività e l'adozione di stili di vita salutari, socialmente responsabili, inclusivi
- Prevenire ulteriori fenomeni ed aggravamenti del disagio, dell'emarginazione e dell'isolamento

#### **RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Attività comuni per tutte le sedi

- affiancamento all'attività di progettazione dello sviluppo del servizio
- collaborazione alla fase di organizzazione e promozione delle attività
- supporto alle attività di animazione promosse
- attivazione delle comunicazioni all'interno delle reti attive per favorire la conoscenza delle progettualità
- supporto nell'organizzazione di incontri di formazione, giornate di studio, convegni.
- front-office e back-office: attività di relazione con i cittadini, associazioni ecc. mediante attività di prima accoglienza, inserimento dati e gestione banche dati informatiche;

Ambito Scuola

AREA COSTA - AREA CITTA' - AREA MONTAGNA

Le attività dei volontari in servizio civile verranno indirizzate verso un supporto al personale docente per una comprensione e una conoscenza maggiormente mirate della lingua italiana da parte degli studenti, al fine di un più proficuo inserimento. Si punterà, anche, a rinforzare strumentalità di base per quel che concerne l'ambito logico-matematico e spazio-temporale. Nelle diverse classi sono presenti alunni stranieri che necessitano di interventi di alfabetizzazione primaria e secondaria, di recupero nelle diverse aree disciplinari.

Con la presenza dei volontari potranno essere attivati piccoli gruppi di recupero, in modo che si possano interiorizzare o integrare conoscenze, competenze, capacità operative, concetti.

Nel corso dell'anno scolastico sono previsti, inoltre, momenti socializzanti comunitari (festa nel periodo natalizio, festa di fine anno scolastico).

I volontari potranno seguire i bambini stranieri, in stretta relazione con le varie attività proposte (drammatizzazione, attività musicali ed espressivo-corporee) che coinvolgono anche alcune realtà associazionistiche del territorio. Tutti gli interventi che effettuati saranno collegati al percorso formativo didattico-curricolare della classe d'appartenenza degli alunni.

Per quanto riguarda l'area disabilità, le attività verranno indirizzate verso lo sviluppo di un certo livello di autonomia personale negli alunni. Il miglioramento sarà perseguito attraverso la conduzione di attività strutturate a carattere educativo, creativo, ludico e di animazione, sia all'interno della classe che nel piccolo gruppo.

Inoltre, si prevedono attività per il rafforzamento delle potenzialità, attraverso tecniche di apprendimento, comunicazione, relazione e socializzazione, anche attraverso linguaggi diversi: gestuale, corporeo, visivo.

Si cercherà di focalizzare l'attività dei volontari con i bambini nel miglioramento del rapporto con se stessi (autostima), con gli altri (riconoscimento di ruoli e funzioni altrui) e nel buon utilizzo di spazi e tempi collettivi.

I volontari potranno seguire con interventi individualizzati i bambini portatori di handicap per migliorarne l'apprendimento e l'inserimento nella classe integrando il servizio dell'insegnante di sostegno e dell'eventuale operatore socioassistenziale.

Seguiranno in modo individualizzato, in piccoli gruppi di recupero e in attività laboratoriali i bambini con problemi di apprendimento in modo che possano interiorizzare o integrare conoscenze, competenze, capacità operative e concetti.

Tutti gli interventi che verranno effettuati saranno collegati al percorso formativo didattico curricolare delle classi di appartenenza degli alunni con difficoltà sia di apprendimento che di relazione.

Le attività individuali concordate con l'insegnante di sostegno, con l'insegnante curricolare ed il gruppo classe prevedono uscite sul territorio e visite didattiche, nonché la partecipazione ad eventi significativi nel corso dell'anno scolastico.

Ogni libera iniziativa del volontario inerente il proprio bagaglio esperienziale sarà vivamente incoraggiata, e una volta elaborata la proposta la stessa verrà discussa e concordata con i docenti del team di riferimento.

In particolare, nel dettaglio le attività in cui saranno coinvolti gli operatori volontari sono:

Supportare gli insegnanti nelle attività nei laboratori presenti nelle scuole: espressivi, musicali, motori, scientifici... secondo le attitudini e le preferenze dei volontari

Gestire gruppi di alunni per la costruzione degli automatismi del segno grafico della letto-scrittura e del numero attraverso l'uso di strumenti specifici facilitanti.

Collaborare insieme al personale della scuola all'accoglienza dei bambini che arrivano a scuola prima dell'orario scolastico

Promuovere attività ludico motorie e ricreative in compresenza con l'insegnante.

Gestire attività specifiche sui bambini disabili (nell'area dell'autonomia e dell'igiene della persona)

Gestire gruppi di alunni nelle attività comuni agli alunni del plesso (mensa scolastica)

Coadiuvare attività in continuità con i vari ordini di scuola in particolare con la scuola dell'infanzia e la scuola primaria

Partecipare a uscite didattiche, gite scolastiche, giornate sportive organizzate dal plesso sede di progetto.

Gestire le biblioteche dei plessi didattici sede del progetto (catalogazione digitale, riordino libri...)

Gestire il prestito locale dei libri anche in collaborazione con le biblioteche comunali

Supporto alle attività di archiviazione e/o documentazione delle attività del plesso/Istituto (in particolare modo nei periodi di sospensione della scuola)

Supporto alle attività/laboratori estivi per gli alunni che hanno frequentato le nostre scuole

Supporto alle attività di organizzazione e assistenza agli alunni in presenza del personale ATA

(collaboratori scolastici)

Attività educative e didattiche in affiancamento agli operatori scolastiche direttamente a contatto con gli allievi nei vari contesti presenti a scuola: aula, sezione, spazi comuni, giardini, laboratori.

Attività di preparazione di materiali da utilizzare nella didattica, sia relativamente a materiali concreti (tessere, giochi, oggettistica, cartelloni) che a materiali cartacei che prodotti con uso di tecnologie informatiche (testi, schede, immagini...)

Documentazione delle attività.

Attività di affiancamento al personale scolastico nelle biblioteche e negli archivi

Attività di affiancamento al personale scolastico in attività di segreteria

Più specificatamente per le scuole dell'infanzia:

presenza in sezione e durante la mensa per affiancamento e partecipazione ad attività di routine e attività individuali.

Preparazione materiali di uso per gli allievi, predisposizione di pre-lavorati da far completare agli allievi

Più specificatamente per gli asili nido:

Il/la volontario/a in affiancamento al personale educativo svolgerà attività seguenti ambiti:

- didattico-pedagogico

- custodia e sorveglianza

- cura e igiene personale (pranzo, cambio e addormentamento)

- supporto/collaborazione per attività rivolte alle famiglie (preparazione materiali informativi, organizzazione degli spazi)

- monitoraggio, verifica e documentazione attività

- continuità educativa con la Scuola dell'Infanzia

Implementazione delle attività educative a sostegno dei minori più fragili, di formazione genitoriale e di comunicazione e promozione del servizio.

Più specificatamente per le scuole primarie e secondarie inferiori:

Presenza in classe e durante la mensa per affiancamento e partecipazione ad attività didattiche di classe e di gruppo.

Affiancamento ad alunni in attività di studio, sotto il controllo degli insegnanti. Affiancamento in attività laboratoriali e all'aperto.

Preparazione materiali di uso per gli allievi, sia concreti che cartacei, collaborazione con gli insegnanti per l'uso di strumenti multimediali. Affiancamento durante l'avvio degli alunni all'uso della piattaforma di e-learning dell'istituto.

Più specificatamente per la scuola secondaria inferiore:

Presenza in classe e durante la mensa per affiancamento e partecipazione ad attività didattiche di classe e di gruppo.

Affiancamento ad alunni in attività di studio nelle varie discipline, sotto il controllo degli insegnanti. Affiancamento in attività laboratoriali e all'aperto.

Preparazione materiali di uso per gli allievi, sia concreti che cartacei che informatici, collaborazione con gli insegnanti per l'uso di strumenti multimediali. Uso della piattaforma di e-learning dell'istituto

Più specificatamente per le scuole secondarie superiori:

Attività di presenza in classe a supporto dei professori per la completa inclusione di studenti BES, per organizzare laboratori creativi per gli alunni disabili più gravi.

Supporto alla creazione di percorsi lavorativi "sperimentali" per ex-studenti del Pertini con disabilità con semplici mansioni da svolgere all'interno dell'istituto, adeguate alle capacità individuali, per acquisire competenze da poter spendere in un futuro inserimento nel mondo del lavoro.

Affiancamento nei progetti di Service Learning svolti sul territorio in collaborazione con associazioni, tra le quali anche di volontariato come Lucca Senza Barriere (esempio la mappatura del territorio per verificarne l'accessibilità)

Attività di affiancamento nella personalizzazione degli apprendimenti degli studenti alla base della riforma dei nuovi professionali.

Sostenere interventi di Didattica a Distanza (DAD) o di Didattica Integrata (DDI) in situazioni di emergenza nazionale/locale.

Le esperienze dell'anno scolastico 2019-2020 hanno consentito (in situazione di emergenza) di mettere a punto modalità di lavoro in cui le tecnologie informatiche sono diventate normali strumenti di lavoro; le piattaforme per la video conferenze o la gestione dei contenuti sono diventate fondamentali e hanno consentito a tutti i docenti di prendere confidenza con i nuovi media e i nuovi ambienti di apprendimento in modo totale: nessun corso di formazione avrebbe potuto garantire un apprendimento e un uso così diffuso in tutti gli ordini di scuola. La "didattica a distanza", nelle diverse modalità in cui è stata attuata, ci ha permesso, da un lato, di perseguire il compito sociale e formativo del "fare scuola", ma "non a scuola" e quindi di tenere in vita una comunità educante, dall'altra ci ha permesso di garantire il diritto all'istruzione coinvolgendo gli alunni in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento con strumenti assolutamente innovativi per la didattica. (studio su piattaforme digitali, lettura di un libro, visione di un film, ascolto di...)

La DDI inoltre è anche lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento dei nostri ragazzi sia in caso di quarantena o isolamento fiduciario di singoli insegnanti, di singoli ragazzi, che di interi gruppi classe.

La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestata e riconosciuta, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Alcune attività in DDI saranno previste anche durante la didattica ordinaria e calendarizzate nell'orario settimanale delle lezioni, in particolare per gli alunni della secondaria di primo grado, ma anche per le classi della primaria e dell'infanzia che avranno interesse a mettersi in gioco.

Gli operatori volontari potranno collaborare per implementare le attività suddette, incrementare il numero di interventi di supporto alle attività da svolgere mediante piattaforma, ecc....

## **Ambito Sport**

### **AREA COSTA**

#### **Vela Mare S.r.l. Sportiva Dilettantistica**

L'operatore volontario affianca il personale nelle varie fasi di realizzazione di progetti ed in particolare si occupa di:

- collaborare alla elaborazione, presentazione e gestione dei progetti di Vela mare;
- gestire la parte di segreteria relativa alla presentazione dei progetti;
- gestire la documentazione relativa ai singoli allievi (Elenco partecipanti, richiesta dei documenti necessari per l'organizzazione dell'attività con successivo inserimento dati per attivazione tessere sportive);
- gestire la parte organizzativa con il coordinamento degli istruttori, dei tutor e l'utilizzo delle imbarcazioni (Verifica disponibilità degli istruttori e delle imbarcazioni, divisione dei partecipanti in equipaggi);
- raccogliere la documentazione utile alla chiusura dei progetti
- fare attività di promozione sportiva sul territorio.

### **AREA CITTA'**

#### **Centro Provinciale Sportivo Libertas Lucca**

- Collaborazione ai progetti per l'infanzia e l'educazione ai percorsi scolastici.
- Attività di integrazione dei giovani a rischio marginalità ed esclusione
- Accompagnamento verso le professioni sportive e sociali
- Attività di supporto alle funzioni organizzative ed amministrative del Centro, ad esempio con riguardo agli adempimenti per l'iscrizione nei registri Coni, tesseramenti, organizzazione di eventi sportivi, accompagnamento alle organizzazioni socie per gli adempimenti amministrativi e gli adeguamenti di legge
- Coinvolgimento nei progetti trasversali a cui Libertas darà vita e/o prenderà parte, che nascono dall'individuazione di un bisogno sociale del territorio e si concretano nello sviluppo di risposte il più possibile inclusive e di rete.
- Affiancamento, con un lavoro anche in presenza, dei soggetti coinvolti nelle singole progettualità, assicurando in modo dinamico una presenza sul territorio consistente.

## **Ambito Animazione**

### **AREA CITTA'**

#### **Oratori e Parrocchie**

Le attività cui prenderanno parte i giovani volontari sono:

- Accoglienza (Apertura del centro con i volontari dell'ente incaricati per questo scopo)
- Aggregazione e Integrazione fra culture diverse (Attività organizzate e spontanee per minori e giovani per favorire la conoscenza, il dialogo, il rispetto, l'ascolto e altri valori indispensabili per una convivenza dignitosa)
- Sostegno scolastico (Aiuto nel lavoro scolastico pomeridiano con lezioni individuali per i minori)
- Attività di animazione (In tutti i giorni di apertura il Centro offre attività di animazione sia a livello sportivo che ricreativo)
- Attività di formazione (le attività di formazione si svolgono in 4 giorni settimanali e sono divise per fasce di età)

A conclusione del progetto formativo saranno proposti anche soggiorni estivi finalizzati alla crescita personale e comunitaria dei partecipanti mediante attività di vita di gruppo, di ascolto, di condivisione, di riflessione, di meditazione e di integrazione.

L'equipe degli educatori/animatori ha il compito dell'organizzazione delle varie attività e della formazione globale dei ragazzi e giovani in attività che si protraggono per tutto l'anno.

Gli insegnanti aiutano gli studenti del sostegno e recupero scolastico e acquisizione di un corretto metodo di studio. Il gruppo tecnico amministrativo si occupa della cura dell'ambiente, della gestione pratica e amministrativa e della manutenzione ordinaria e straordinaria del centro operativo.

I Formatori hanno il compito di aiutare i volontari che operano nel centro.

### **AREA MONTAGNA**

#### **Comune di Galliciano – Locali CIAF**

Attività rivolte ai servizi socialmente utili all'interno delle attività che il comune deve assicurare alla scuola, il tempo libero, con particolare riferimento ai progetti rivolti all'infanzia ed alla adolescenza ed alla integrazione dei bambini extracomunitari.

Front office: attività di relazione con l'utenza mediante apertura di sportelli con particolare riferimento al servizio informa giovani, promozione di iniziative sui linguaggi giovanili, promozione della cultura musicale, laboratori musicali con l'organizzazione di concerti e momenti di incontro con la musica, aggiornamento banche dati informatiche.

Attività di incontro e di scambio con i giovani favorendo l'aggregazione l'esperienza creativa e allo stesso tempo realizzando luoghi di formazione ed animazione relazionale.

Promuovere percorsi di approccio alle problematiche giovanili sviluppando la percezione dei servizi esistenti.

Sviluppare la sensibilizzazione alle problematiche inerenti la pace, la cooperazione internazionale la giustizia i diritti umani, mediante progettazione, realizzazione ed aggiornamento di materiale informativo rivolto all'utenza straniera. (volantini, brochure, schede online...).

Inoltre, potranno supportare gli uffici comunali nei compiti dai più semplici a quelli più complessi relativamente al settore servizi alla persona, servizi istituzionali e in particolare il settore finanziario (ufficio tributi), mediante una maggiore informazione collaborando con l'URP.

*In questo progetto, alcune attività (in particolare dell'ambito sport e animazione, ma anche nell'ambito scuola le attività in particolare svolte durante il periodo estivo) sono da considerarsi non stanziali, viste anche le caratteristiche dei servizi e dell'utenza.*

Nello svolgimento di queste attività, i giovani volontari potranno partecipare ad uscite sul territorio o a permanenze all'esterno in occasione di particolari eventi o manifestazioni in sedi non coincidenti con la sede di attuazione di progetto, secondo quanto previsto dal "Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale".

In particolare, nel periodo estivo, è prevista la possibilità di poter partecipare alle attività e ai campi estivi gestiti dagli enti territoriali di riferimento, nonché la possibilità di poter attivare percorsi a domicilio con gli utenti.

Nei progetti di servizio civile legati all'ambito scuola vi è, infatti, da sempre, il problema della mancata sincronizzazione dei tempi della scuola con i tempi del servizio, il cui periodo, da un lato quasi mai coincide con l'anno scolastico (01.09-30.06), dall'altro presenta una "eccedenza" di durata di almeno due mesi. Allo scopo di tutelare il volontario e la bontà del servizio che svolge e che rappresenta l'azione fondante del suo percorso di

crescita all'interno del suo percorso personale e professionale più ampio, si è da sempre operato, e lo si farà anche all'interno del progetto “**CONOSCERE PER CAPIRE IL MONDO**” per garantire che i volontari nel periodo estivo di “chiusura” di alcune delle sedi operative “scolastiche”, o delle attività didattiche che li vedono coinvolti, piuttosto che nelle brevi soste relative a periodi natalizi, pasquali, ecc., e in accordo con 35 gli operatori coinvolti (dirigenti, insegnanti, ecc.), possano impiegare il loro tempo di servizio e le loro competenze in altre attività dello stesso ambito.

Tali attività sono: campi estivi con gli studenti (laddove possibile), attività nelle biblioteche scolastiche, attività di segreteria, attività presso gli uffici scuola delle amministrazioni locali di competenza (comuni) e quant'altro. Ciò potrà talvolta comportare anche brevi variazioni della sede di servizio (secondo i criteri e i tempi indicati dalle linee guida del Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale), ed infatti, questo aspetto è anche segnalato all'interno della descrizione degli eventuali obblighi/disponibilità dei volontari durante il servizio e viene segnalato anche in fase di selezione.

I volontari in servizio civile presso le singole sedi potranno essere impiegati in attività connesse alla realizzazione del progetto, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, secondo quanto previsto dal “Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale”.

#### **SEDI DI SVOLGIMENTO:**

##### **ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 2**

- (150600) Scuola Infanzia S. Concordio – Via Frediano Francesconi, Lucca: 1 posto
- (150598) Scuola Infanzia Pontetetto – Via per Vorno 198, Lucca: 1 posto
- (150601) Scuola Infanzia Sorbano del Vescovo – Piazza Don Arcangelo Fanucchi 2, Lucca: 1 posto
- (191073) Scuola Primaria C. Lorenzini-Collodi – Viale S. Concordio 483/A, Lucca: 1 posto
- (191072) Scuola Media L. Da Vinci – Piazza Aldo Moro 185, Lucca: 1 posto
- (191074) Scuola Primaria di Santa Maria del Giudice – Via Ventiquattro Maggio 22, Lucca: 1 posto
- (150645) Scuola Primaria S. Lorenzo a Vaccoli – Via di Vaccoli, Lucca: 1 posto
- (150652) Scuola Primaria Sorbano del Vescovo – Piazza Don Arcangelo Fanucchi 2, Lucca: 1 posto
- (207058) Scuola Infanzia Centrale – Piazza Aldo Moro SNC Lucca: 1 posto
- (150645) Scuola Primaria S. Lorenzo a Vaccoli – Via di Vaccoli SNC, Lucca: 1 posto

##### **ISTITUTO COMPRENSIVO LUCCA 3**

- (150656) Scuola Secondaria 1 Grado C. Del Prete – Via Don Giovanni Minzoni 244, Lucca: 1 posto
- (150621) Scuola Primaria Don Milani – Via Giacomo Matteotti, Lucca: 1 posto (1 GMO)
- (150624) Scuola Primaria G. Giusti – Via Don Giovanni Minzoni 308, Lucca: 1 posto (1 GMO)

##### **COMUNE DI CAPANNORI**

- (189558) Scuola Media di Capannori – Via del Casalino di Lunata, Capannori LU: 2 posti (1 GMO)
- (150579) Scuola Infanzia Capannori – Via Carlo Piaggia, Capannori LU: 2 posti
- (191068) Scuola Infanzia di Lunata – Via del Casalino di Lunata, Capannori LU: 1 posto
- (191032) Scuola Primaria di Capannori – Via Carlo Piaggia, Capannori LU: 2 posti (1 GMO)
- (191035) Scuola Primaria di Lunata – Via del Casalino di Lunata, Capannori LU: 2 posti (1 GMO)
- (150641) Scuola Primaria Pieve San Paolo – Via Immagine dell'Osso, Capannori LU: 2 posti (1 GMO)
- (189559) Scuola Media di Lammari – Viale Europa 135, Capannori LU: 2 posti (1 GMO)
- (150592) Scuola Infanzia Marlia – Via Comunale Cortinella, Capannori LU: 1 posto
- (150633) Scuola Primaria Marlia – Via Comunale Rimembranza, Capannori LU: 2 posti (1 GMO)
- (150630) Scuola Primaria Lammari – Via Eugenio Montale, Capannori LU: 2 posti (1 GMO)
- (150604) Scuola Media Camigliano – Via delle Pianacce, Capannori LU: 3 posti (1 GMO)
- (150616) Scuola Primaria Camigliano – Via delle Pianacce, Capannori LU: 2 posti (1 GMO)
- (150628) Scuola Primaria Gragnano – Via dei Pieroni, Capannori LU: 2 posti (1 GMO)
- (150646) Scuola Primaria San Colombano – Via Comunale Sant'Antonio, Capannori LU: 1 posto
- (150649) Scuola Primaria Segromigno M. – Via di Piaggiori, Capannori LU: 1 posto
- (150650) Scuola Primaria Segromigno P. – Via dei Bocchi Segromigno in Piano, Capannori LU: 1 posto
- (191029) Scuola Media di San Leonardo -Via di Tiglio 446, Capannori LU: 1 posto
- (150618) Scuola Primaria Colle di C.To – Via Nuova 3, Capannori LU: 1 posto
- (150634) Scuola Primaria Massa Macinaia -Via dei Sodini, Capannori LU: 1 posto
- (150647) Scuola Primaria San Ginese – Via di San Ginese, Capannori LU: 1 posto
- (150629) Scuola Primaria Guamo – Via Sottomonte 119, Capannori LU: 1 posto
- (150580) Scuola Infanzia  
Colognora – Via Comunale Circonvallazione SNC, Capannori, LU: 1 posto
- (221028) Scuola Infanzia di Carraia – Via Comunale Carraia 229, Capannori, LU: 1 posto

##### **ISTITUTO COMPRENSIVO MONTECARLO**

- (204548) Scuola Secondaria di Montecarlo – Via di San Giuseppe 27, Montecarlo LU: 1 posto (1 GMO)

**ISTITUTO COMPRENSIVO BORGO A MOZZANO**

- (150655) Scuola Secondaria 1 Grado Borgo a Mozzano – Piazza die Bersaglieri 1, Borgo a M.no LU: 1 posto  
(150654) Scuola Primaria Valdottavo – Via S. Rocco, Valdottavo LU: 1 posto  
(150612) Scuola Primaria Borgo a Mozzano – Via S. Francesco 17, Borgo a M.no LU: 1 posto  
(150620) Scuola Primaria Diecimo – Via della Stazione, Diecimo LU: 1 posto  
(150582) Scuola Infanzia di Diecimo – Via della Stazione SNC, Borgo a Mozzano, LU: 1 posto

**ISTITUTO COMPRENSIVO PIAZZA AL SERCHIO**

- (150609) Scuola Media Piazza al Serchio – Via Ducale, Piazza al Serchio LU: 1 posto (1 GMO)  
(150638) Scuola Primaria Piazza al Serchio – Via Ducale San Michele, Piazza al Serchio Lu: 1 posto  
(150627) Scuola Primaria Gorfigliano – Via della Maestà 40, Minucciano LU: 1 posto (1 GMO)  
(150651) Scuola Primaria Sillano – Via Cogna 8, Sillano-Giuncugnano LU: 1 posto  
(150607) Scuola Media Gramolazzo – Via Primo Tonini SNC, Minucciano, LU: 1 posto

**COMUNE DI CAMPORGIANO**

- (150657) Scuola Secondaria 1 grado Camporgiano – Piazza del Centenario, Camporgiano: 1 posto  
(150585) Scuola Infanzia Filicaia – Via Cavalieri di Vittorio Veneto Filicaia, Camporgiano: 1 posto  
(150583) Scuola Infanzia Primaria Camporginano – Via L. Radice 2, Camporgiano, LU: 2 posti

**CENTRO PROVINCIALE SPORTIVO LIBERTAS LUCCA**

- (150527) Sede operativa Libertas Lucca -Via Giuseppe Mazzini 96, Lucca: 2 posti

**COMUNE DI GALLICANO**

- (204881) Locali CIAF – Via S. Giovanni 4, Gallicano LU: 3 posti (1 GMO)

**ANSPI ORATORIO SANT'ANNA**

- (150475) Sede Oratorio – Via Fratelli Cervi, Lucca: 2 posti (1 GMO)

**ISI SANDRO PERTINI LUCCA**

- (207052) Sede Centrale – Viale Camillo Cavour, 267 Lucca: 2 posti (1 GMO)  
(207053) Sede Succursale – Via Barsanti e Matteucci, 136 Lucca: 2 posti (1 GMO)

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI CASTIGLIONE DI GARFAGNANA**

- (207048) Scuola Primaria Pieve Fosciana – Via San Giovanni 53, Pieve Fosciana LU: 1 posto  
(207045) Scuola Primaria Castiglione di Garfagnana – Località La Vigna SNC Castiglione di Garfagnana, LU: 1 posto  
(207050) Scuola Secondaria Primo Grado Castiglione Garfagnana -Località Capanna, Castiglione di Garfagnana, LU: 1 posto

**COMUNE DI SAN ROMANO IN GARFAGNANA**

- (150477) Asilo Nido – Viale Eugenio Mattei 1, San Romano in Garfagnana, LU: 1 posto  
(150611) Scuola Primaria – Via degli Studi 2, San Romano in Garfagnana, LU: 1 posto

**DON BOSCO SAN DONATO LUCCA APS**

- (217727) Sede Legale – Don Bosco APS – Via San Donato 847, Lucca: 3 posti (1 GMO)

**PARROCCHIA SAN VITO**

- (218736) Oratorio Parrocchiale – Via Pesciatina SNC, Lucca: 2 posti (1 GMO)

**ISTITUTO COMPRENSIVO FRATEL ARTURO PAOLI - LUCCA 6**

- (219012) Scuola Secondaria di Primo Grado Domenico Chelini – Via delle Cornacchie 1103, Lucca: 3 posti (1 GMO)

**VELA MARE S.R.L. SPORTIVA DILETTANTISTICA**

- (220805) Nuova sede operativa Vela Mare – Via Farabola Est 34, Viareggio, LU: 4 posti (1 GMO)

**COMUNE DI MASSAROSA**

- (227767) Asilo Nido “Del Magro” – Via Carlo Pellegrini 137, Massarosa, LU: 1 posto  
(227768) Asilo Nido “Girotondo” – Via Marconi 183, Massarosa, LU: 1 posto

**POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:**

numero posti: 92 senza vitto e alloggio

**EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:****25 ore settimanali distribuite su 5 giorni.**

Si richiede ai volontari di essere disponibili ad una certa flessibilità nell'orario di servizio (in misura limitata anche festivo, in situazioni specifiche e secondo un calendario concordato con i volontari stessi), in relazione alle reali necessità operative del progetto nonché la disponibilità a partecipare ad eventuali uscite sul territorio o permanenze all'esterno (es. gite e soggiorni) in occasione di particolari eventi o manifestazioni.

In particolare, nel periodo estivo, è prevista la possibilità di poter partecipare alle attività e ai campi estivi gestiti dagli enti territoriali di riferimento, nonché la possibilità di poter attivare percorsi a domicilio con gli utenti.

Nei progetti di servizio civile legati all'ambito scuola vi è, infatti, da sempre, il problema della mancata sincronizzazione dei tempi della scuola con i tempi del servizio, il cui periodo, da un lato quasi mai coincide con l'anno scolastico (01.09-30.06), dall'altro presenta una "eccedenza" di durata di almeno due mesi. Allo scopo di tutelare il volontario e la bontà del servizio che svolge e che rappresenta l'azione fondante del suo percorso di crescita all'interno del suo percorso personale e professionale più ampio, si è da sempre operato, e lo si farà anche all'interno del progetto "CONOSCERE PER CAPIRE IL MONDO" per garantire che i volontari nel periodo estivo di "chiusura" di alcune delle sedi operative "scolastiche", o delle attività didattiche che li vedono coinvolti, piuttosto che nelle brevi soste relative a periodi natalizi, pasquali, ecc., e in accordo con gli operatori coinvolti (dirigenti, insegnanti, ecc.), possano impiegare il loro tempo di servizio e le loro competenze in altre attività dello stesso ambito.

Tali attività sono: campi estivi con gli studenti (laddove possibile), attività nelle biblioteche scolastiche, attività di segreteria, attività presso gli uffici scuola delle amministrazioni locali di competenza (comuni) e quant'altro. Ciò potrà talvolta comportare anche brevi variazioni della sede di servizio (secondo i criteri e i tempi indicati dalle linee guida dell'UNSC), ed infatti, questo aspetto è anche segnalato all'interno della descrizione degli eventuali obblighi/disponibilità dei volontari durante il servizio e viene segnalato anche in fase di selezione.

In ogni caso sono previsti giorni di chiusura per tutte le sedi scolastiche, in aggiunta alle festività riconosciute, come durante le vacanze Pasquali e Natalizie o i ponti previsti dal calendario scolastico, che non saranno superiori ad un terzo dei giorni di permesso degli operatori volontari, mentre, per i periodi di chiusura più lunghi (chiusure estive) gli enti prevedranno, come già descritto, una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità di servizio del volontario.

I volontari in servizio civile presso le singole sedi potranno essere impiegati in attività connesse alla realizzazione del progetto, presso altre località in Italia o all'estero, non coincidenti con la sede di attuazione del progetto, per un periodo non superiore ai sessanta giorni, secondo quanto previsto dal *"Prontuario concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile universale"*.

Parteciperanno inoltre ai percorsi di formazione aggiuntiva organizzati dalla Regione Toscana sulla base del Progetto per la realizzazione di interventi di formazione, informazione e monitoraggio per la promozione del Servizio Civile in Toscana Delibera n. 156 del 3 marzo 2008, promosso in collaborazione con la Conferenza Regionale degli Enti per il Servizio Civile in Toscana (CRESCIT) e alle Giornate regionali del Servizio Civile.

Il Centro Nazionale per il Volontariato si impegna a far partecipare i giovani in servizio civile a manifestazioni, eventi/o attività di carattere regionale inseriti nel sistema delle politiche giovanili. Va da sé, visto il trattamento di dati sensibili, la richiesta dell'osservanza della normativa sulla privacy in riferimento alle informazioni di cui i volontari verranno a conoscenza.

**CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito.

Il progetto offre: • Dossier individuale delle competenze attestate dalle evidenze del percorso di servizio civile • Libretto formativo del cittadino • Documento di validazione delle competenze acquisite Rilasciati da ARTI - AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO Soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del D.LG.S. n. 13/2013 Ambito Animazione Nello specifico, la partecipazione al progetto permetterà ai volontari di acquisire competenze specifiche nell'ambito della promozione culturale e del protagonismo giovanile, della relazione di aiuto e delle tecniche di animazione; e potranno essere utilizzate per l'accesso a professionalità in questi due ambiti quando siano accompagnate da adeguata preparazione teorica nel settore (educatore professionale, animatore, counsellor, psicologo, pedagogista, ecc.): • Nozioni di psicologia relazionale legate all'età adolescenziale e giovanile • Sviluppo della creatività e valorizzazione del protagonismo giovanile • Nozioni sulle dinamiche di gestione dei conflitti e la relazione d'aiuto • Nozioni di animazione sociale e culturale • Competenza trasversale nell'organizzazione di lavoro di equipe. Ambito Scuola e Animazione Con l'attività di servizio civile volontario all'interno del progetto si acquisiscono competenze in ambito didattico e nell'ambito della relazione di aiuto e

potranno essere utilizzate per l'accesso a Il riconoscimento dei crediti formativi sarà attribuito dai Consigli di Corso di Laurea sulla base della certificazione prodotta dallo studente, attestante l'attività svolta, e dell'attinenza della formazione acquisita, con le discipline del corso di studi seguito. Nessuno 33 professionalità in questi ambiti quando siano accompagnate da adeguata preparazione teorica nel settore (educatore professionale, counsellor, psicologo, pedagogista, insegnante, ecc.). Nello specifico, la partecipazione al progetto permetterà ai volontari di acquisire competenze specifiche nell'ambito del sociale, dei servizi alla persona e dell'integrazione socioculturale tramite: I volontari avranno modo di mettere in gioco le loro conoscenze e le loro abilità nei seguenti ambiti: - della relazione interpersonale - nella gestione di piccoli gruppi - nell'utilizzo e gestione di strumentazioni e materiali didattici. • apprendimento delle metodologie didattiche ed operative che si realizzano all'interno dei plessi. • partecipazione ad attività relative alla globalità dei linguaggi non verbali • conoscenza di elementi di animazione sociale e culturale • apprendimento di elementi di mediazione culturale e di tecniche di alfabetizzazione • esperienze di comunicazione efficace e di relazione d'aiuto • osservazione attiva e partecipativa, mirata alla conoscenza dei bambini e degli studenti Ambito Sport Nello specifico, la partecipazione al progetto permetterà ai volontari di acquisire competenze specifiche quali: • Competenze nell'ambito della relazione con la persona diversamente abile • Competenze in ambito di educazione e pratica sportiva e dell'inclusione sociale. • Capacità di relazione e di integrazione con altre figure/ruoli professionali o volontari interni che si occupano delle attività sportive • Gestione della propria attività secondo parametri di riservatezza ed eticità • Capacità di lavorare in team per produrre risultati comuni.

#### **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

Il Cnv ha elaborato un apposito sistema di valutazione dei volontari per i progetti di Servizio Civile che si compone di 2 parti: l'analisi del Curriculum Vitae e il colloquio selettivo con il candidato. Il punteggio massimo che un candidato può ottenere è pari a 110 punti, così ripartiti: Punteggi da attribuire al curriculum del candidato (max 50 punti). Nelle note biografiche si terrà conto dei titoli di studio, ma anche di precedenti esperienze utili rispetto al progetto scelto, attività di volontariato, interessi e particolari abilità del candidato. Punteggi da attribuire durante il colloquio individuale con i candidati (max 60 punti, per superare la selezione è necessario raggiungere la soglia minima di 30 punti). Durante il colloquio si cercherà di far emergere la conoscenza e la motivazione da parte del candidato rispetto agli obiettivi ed ai valori del Servizio Civile ed in particolare degli elementi fondanti del progetto cui intende aderire, la sua disponibilità, l'interesse per il raggiungimento degli obiettivi del progetto, e più in generale tutti quegli elementi anche personali che possono far sì che il candidato e la sede di accoglienza si arricchiscano vicendevolmente collaborando. Negli incontri di presentazione dei progetti che organizzeremo a bando aperto, daremo anche informazioni più dettagliate sulle modalità di valutazione dei candidati sia per la compilazione del Curriculum Vitae che su come prepararsi al meglio per poter affrontare il colloquio attitudinale.

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Le ore di formazione generale non risulteranno inferiori a quelle dichiarate nel progetto approvato dal Dipartimento, di durata di 42 ore, durata e alla tipologia del programma di intervento, secondo quanto disposto dall'art 16 comma 6 del D.Lgs. 40/2017.

L'Ente mette a disposizione sedi e risorse strumentali (aule per la formazione, materiale didattico in formato cartaceo e/o digitale, piattaforme online, supporti tecnologici e materiale di cancelleria) necessarie alla realizzazione dell'intervento formativo nel rispetto dei requisiti previsti dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in Servizio Civile Universale (di seguito SCU) e per la formazione delle formatrici e dei formatori del 31 gennaio 2023." (di seguito "Linee Guida").

#### **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo"

La strumentazione tecnica utilizzata per la formazione è costituita da:

Lavagna a fogli mobili  
Notebook  
Videoproiettore  
Aula didattica



Per lo svolgimento della formazione il formatore e gli esperti adotteranno l'approccio metodologico che riterranno più opportuno dal punto di vista pedagogico. Per i momenti di gruppo e di discussione si utilizzeranno strumenti vari quali: Ascolto attivo, Brain Storming, Role Play, ecc. Gli incontri di formazione saranno perciò costituiti da lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, utilizzo di audiovisivi, dinamiche non formali.

Oltre agli incontri più prettamente teorici (incontri d'aula) effettuati utilizzando le tecniche descritte la formazione sarà rappresentata anche da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze, sempre all'interno del monte ore globale.

Una parte della formazione potrà essere svolta "a distanza" in modalità sincrona. Questa eventualità sarà attivata soltanto in situazioni di emergenza legate alla "pandemia" o altre situazioni simili che non consentano l'operatività presso le sedi, garantendo agli operatori volontari la verifica del possesso degli adeguati strumenti per l'attività da remoto e previa opportuna comunicazione al Dipartimento.

Moduli di formazione specifica

1. Elementi di psicopedagogia: attività educative e di animazione con i bambini e con gli adolescenti
2. Elementi di comunicazione e del processo empatico
3. Nozioni sul lavoro di gruppo e sul lavoro di équipe.
4. Analisi dei bisogni e la valutazione degli interventi nei progetti
5. Elementi di mediazione culturale
6. Il gioco, lo sport, l'animazione nella formazione del bambino e dell'adolescente
7. Elementi di pedagogia speciale: l'approccio formativo e/o didattico nella disabilità o nel disagio (Bes, Dsa, Disabii, ecc.)
8. Le life skills: che consentono alle persone di operare con competenza sia sul piano individuale che su quello sociale
9. Nozioni sulle dinamiche di gestione dei conflitti e la relazione d'aiuto
10. Elementi di progettazione di un intervento di animazione rivolto a bambini e ad adolescenti
11. La storia, l'organizzazione e la mission dell'ente attuatore del progetto.
12. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile.

**Il modulo 12 sarà erogato entro i primi 90 giorni di servizio come da Linee guida pubblicate con Decreto del Capo del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Universale n. 160/2013 prot. 13749/1.2.2 del 19/07/2013**

I moduli avranno la durata di 6 ore, suddivisi in due incontri ciascuno, per un monte ore complessivo di 72 ore. Questi aspetti teorici saranno integrati da momenti pratici di visita a varie realtà del territorio o condivisione di altre esperienze.

Il percorso di formazione specifica prevede inoltre momenti di conoscenza teorico - pratica dell'ente presso cui il volontario svolgerà il servizio civile, con particolare attenzione, oltre alle mansioni da svolgere, alla specificità del ruolo del volontario rispetto a quello delle altre professionalità presenti nel medesimo contesto delle biblioteche, musei, ecc...

L'Ente metterà a disposizione sedi e risorse strumentali (aule per la formazione, materiale didattico in formato cartaceo e/o digitale, piattaforme online, supporti tecnologici e materiale di cancelleria) necessarie alla realizzazione dell'intervento formativo nel rispetto dei requisiti previsti dalle "Linee guida per la formazione generale e specifica delle operatrici volontarie e degli operatori volontari in SCU e per la formazione delle formatrici e dei formatori del 31 gennaio 2023." (di seguito "Linee Guida").

La formazione specifica in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità è erogata a distanza in modalità asincrona entro il 30% del totale del monte ore.

**TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:  
PER UNA COMUNITA SOSTENIBILE E COESA**

**OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

- C Obiettivo 3 Agenda 2030 Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- D Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- H Obiettivo 12 Agenda 2030 Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- K Obiettivo 15 Agenda 2030 Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- L Obiettivo 16 Agenda 2030 Pace, giustizia e istituzioni forti

**AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

- E Crescita della resilienza delle comunità

## DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

### PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Posti riservati GMO: 23

#### SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Durata: 3 mesi

Totale ore: 21 (16 ore di gruppo, 5 ore individuali)

Modalità di realizzazione:

Verranno proposti i seguenti moduli:

“COMPETENZE SPECIFICHE E TRASVERSALI” - finalizzato alla valorizzazione delle proprie competenze e capacità, in questo modulo si opera per accompagnare il volontario in un percorso di consapevolezza verso l'emersione e l'organizzazione delle competenze: a partire dalla dotazione di partenza (anche formale/professionale) e operando un confronto con l'esperienza di operatore volontario.

“INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” - acquisizione delle informazioni conoscenze e competenze di base che consentano un primo orientamento e la possibilità di riconoscere ed esplicitare concreti percorsi che possano tener conto anche delle esigenze particolari e specifiche proposte dagli operatori volontari (la “mappa” delle opportunità occupazionali e formative, il sistema delle professioni ecc.)

“LA RICERCA ATTIVA” - conoscenza e apprendimento dei principali strumenti e modelli utili per preparare la propria candidatura (Curriculum vitae, lettera di presentazione, il dispositivo Youthpass, lo Strumento europeo di determinazione delle competenze per i cittadini di paesi terzi, ecc.) Approfondimenti collegati ad alcuni ambiti specifici per dotare ogni operatore volontario di un proprio piano di attivazione, ricerca e contatto che ne migliori le prospettive di occupabilità e l'autonomia decisionale e possa portare a sostenere con maggior successo le proprie candidature.

I moduli verranno prima trattati nelle attività di gruppo permettendo lo scambio di opinioni e l'interazione tra tutti gli operatori volontari coinvolti (tramite le tecniche del brain storming, del role playing e delle esercitazioni di gruppo) e poi ripresi e approfonditi nei percorsi individuali (redazione del piano individuale di ricerca).

Negli interventi, sia individuali che di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti che di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio. (Autoimprenditorialità, creazione di impresa, le opportunità offerte dalle realtà che sul territorio si occupano di orientamento, supporto e accompagnamento al lavoro ecc.)

Questo è possibile in quanto ciascun tutor fa parte di una rete consolidata che opera con altre realtà del territorio attive negli ambiti indicati e che è disponibile a coinvolgere propri operatori specializzati nel percorso di tutoraggio.

Articolazione oraria: Il percorso prevede interventi individuali e di gruppo secondo la seguente articolazione:

- interventi individuali concordati secondo le disponibilità dei volontari ed in accordo con le esigenze del servizio, per un totale di 5 ore;
- 4 moduli di gruppo da 4 ore ciascuno

Parte delle ore previste saranno on-line nella modalità sincrona, dopo aver verificato che gli operatori volontari dispongano degli strumenti adeguati per potervi partecipare.

Tale percentuale sarà del 50%.

Momenti di autovalutazione: attraverso il modulo “COMPETENZE” si supporta il volontario nella definizione, ricognizione, raccolta ordinata e valorizzazione delle proprie competenze, capacità, conoscenze ed attitudini. Partendo dal proprio bagaglio acquisito in precedenza (formativo, professionale e occupazionale) e operando un confronto con l'esperienza attuale di operatore volontario (con riferimento anche alla dimensione sociale e civica) lo stesso apprende come riconoscerle, attivarle e consolidarle per predisporre un percorso indirizzato alla ricerca di un'occupazione o di un approfondimento formativo o professionalizzante (progetto professionale)

Realizzazione di laboratori di orientamento: attraverso il modulo “LA RICERCA ATTIVA” si supporta il volontario ad imparare come utilizzare gli strumenti e le tecniche per la ricerca attiva, il curriculum vitae (Europass, tradizionale, visualcv, videocv), lo Youthpass, la lettera di presentazione, i data base online di raccolta delle candidature ed il colloquio di lavoro. Verranno quindi svolte attività pratiche di stesura di cv, simulazione di colloqui di lavoro per affrontare “consapevoli e preparati” il percorso di selezione, e per un colloquio efficace. Si forniranno informazioni per la ricerca attiva, le fonti di reperimento delle informazioni, la creazione di un proprio profilo personale orientato alla ricerca, il recruiting on line, le offerte di lavoro e l'autocandidatura efficace. Infine, si illustrerà che cosa è l'autoimprenditorialità e l'avvio di impresa.

Conoscenza e contatto con il centro per l'impiego e i servizi per il lavoro: attraverso il modulo “INFORMAZIONE E ORIENTAMENTO” si illustrano i meccanismi del mercato del lavoro (la situazione territoriale, tassi e indici di occupazione, in particolare quelli relativi a quella giovanile, principali attori del sistema, il tessuto socioeconomico di riferimento), dei percorsi di formazione (ricognizione dell'offerta formativa presente sul territorio, il quadro delle

professioni, il sistema di riconoscimento, le professioni più richieste). Lo “scouting” delle opportunità occupazionali, attraverso i CPI, le agenzie per il lavoro, il passaparola, ecc. e la promozione dei profili, delle competenze e delle professionalità dei giovani presso il sistema imprenditoriale e altri settori pubblici e privati; Prima definizione di un progetto personale per la ricerca di una occupazione o per la frequenza di percorsi formativi o professionalizzanti, imparando ad individuare, conoscere ed utilizzare tutte le risorse attive sul territorio. Tutte le azioni sopraindicate verranno realizzate con sistemi e metodi riconducibili all'educazione non formale privilegiando il brain storming, l'apprendimento reciproco, la definizione di una strategia individuale o di gruppo, il problem solving, il riconoscimento e l'utilizzo della matrice delle risorse, la condivisione delle conoscenze, delle competenze, delle capacità con una particolare attenzione alla dimensione della trasversalità (il lavoro in team, l'analisi di case history, i role playing).

Le attività opzionali previste sono:

Presentazione dei servizi pubblici e privati, canali di accesso al mercato del lavoro ed offerte formative. Verranno illustrate ai volontari il funzionamento e la dislocazione dei servizi pubblici e privati (CPI e agenzie per il lavoro), fornendo loro anche riferimenti utili per contattarli.

Verrà illustrato il repertorio regionale delle figure professionali, e le opportunità formative a livello locale, regionale e nazionale (formazione professionale, tirocini, garanzia giovani, programmi europei, ecc.)

Affidamento del giovane al CPI: nel corso del tutoraggio vi sarà un contatto diretto al CPI per avviare il giovane alle procedure di registrazione e di utilizzo degli strumenti del servizio.

Altre iniziative: incontri nel corso del periodo di tutoraggio, con testimoni privilegiati (orientatori, selezionatori, formatori, imprenditori locali, ecc.) che, attraverso il racconto della loro esperienza, possano fornire ulteriori utili strumenti ai giovani operatori volontari.